

Dicembre 2023

Care Socie,

Cari soci

dicembre è il periodo dell'anno in cui tutti noi facciamo bilanci e progetti per l'anno a venire. Valutiamo le nostre azioni passate e programmiamo le future. E' il periodo in cui sovrabbondano parole come *bontà, generosità, felicità, amore*.

Periodo in cui tutti veniamo pervasi da uno spirito altruistico, complici anche i media che con messaggi buonisti ci invitano a porre attenzione a chi abbiamo accanto, a chi soffre, a chi ha più bisogno, a chi è dimenticato.

Questo lo spirito del Natale che viviamo nelle nostre società occidentali, questo lo spirito in cui tutti noi siamo immersi oramai da qualche settimana.

Per noi rotariani, per noi che crediamo in valori come la Diversità, l'Equità e l'Inclusione lo spirito del Natale è presente tutto l'anno.

Il nostro spirito di servizio non si concentra nel mese in cui tutti sono più portati a non distogliere lo sguardo dalle necessità degli altri, perché noi quello sguardo lo rivolgiamo ogni giorno.

Il prendersi cura è un'azione in cui prendono forma pensieri ed emozioni orientati a soddisfare i bisogni degli altri. Fondamento della cura è la relazione umana: qualora venisse a mancare, cesserebbe immediatamente anche la possibilità di curare e farsi curare.

La pratica dell'aver cura ha come prerogativa essenziale le caratteristiche di base della relazione umana, quali il linguaggio, il pensiero, le emozioni e la possibilità di condividere per comprendere i reali bisogni dell'altro. Consiste essenzialmente nel donare tempo all'altro, e donare il tempo vuol dire donare parte della propria vita: donare il tempo è donare l'essenza della vita.

E' questa l'azione di noi rotariani.

L'agire come dono: doniamo tempo, competenze, relazioni, emozioni.

“Il Rotary è in grado di abbracciare il mondo con i suoi ideali di amicizia, comprensione e servizio” scriveva Paul P. Harris. Non facciamo mai mancare al mondo il nostro abbraccio, fatto di progettualità, di attenzione, di vicinanza, soprattutto nei confronti delle persone che soffrono per le malattie.

Il tema del mese di dicembre è proprio dedicato alla cura e prevenzione delle malattie, un tema che sicuramente ci vede protagonisti in tante azioni di servizio, sia locali che internazionali.

Con quasi 600 progetti in tutto il mondo ed oltre 40 milioni di dollari impegnati ogni anno, la prevenzione e cura delle malattie si pone al primo posto tra le sette aree di intervento della nostra Fondazione.

La cura delle malattie si estende, quest’anno, anche alla salute mentale, tema molto caro al nostro Presidente Internazionale che ne ha fatto la propria missione dopo aver vissuto, personalmente, il dolore di una perdita a causa di un disagio psicologico.

“Il Rotary dovrebbe essere conosciuto come un'organizzazione che si prende cura dei suoi soci e delle persone che aiuta” ha affermato il nostro Presidente Internazionale. "Qualsiasi professionista di salute mentale vi dirà che aiutando gli altri, aiutiamo essenzialmente noi stessi".

Nell’era della performance e della prestazione, dove, per acquisire significato, tutto viene trasformato in un valore numerico, trova difficoltà ad emergere, o semplicemente ad essere visto, ciò che non è quantificabile, ciò che non ha un prezzo, ciò che “non serve”.

Seneca suggeriva che “nessuno, che si sia impadronito del tempo di un altro, se ne consideri debitore, giacché intanto il tempo è l’unica cosa che neppure uno riconoscentissimo può restituire”.

Diamo valore al nostro tempo, diamo valore alla nostra azione. Perché è ciò che di più prezioso possediamo.

Vi giunga, da parte mia e di Mirko, l’augurio di ritrovare il valore del Vostro tempo.

Anna

